

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

UNITÀ OPERATIVA 4.1 (UFFICI DI CATANIA)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 CATANIA



Risposta a nota n. n° 83813 del 20.08.2020

Protocollo n. 8407 del 28.05.2021

Alla OPEN FIBER S.P.A.
Viale Certosa, 2
20155 Milano
openfiber@pec.openfiber.it

e p. c. Al comune di Sant'Alessio Siculo(ME)
segreteria.comunesantalessiosiculo@dgpec.it

“ “ “ All’Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Siciliana
Servizi Territoriali Sicilia
Piazza Marina, 2 - 90133 PALERMO
dre_Sicilia@pce.agenziademanio.it

“ “ “ Al Servizio 3 “Pareri e Autorizzazioni”
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n°50 del 05/03/2021.

- **Lavori per opere civili finalizzati allo sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di SANT’ALESSIO SICULO, nell’ambito della Concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda Ultralarga di proprietà pubblica nelle aree bianche del territorio della Regione Sicilia.**
Comuni d’interesse: SANT’ALESSIO SICULO (ME).
- **II/Ditta:OPEN FIBER S.P.A., Viale Certosa 2 - 20155 Milano – Codice Fiscale e Partita IVA: 09320630966.**

**IL SEGRETARIO GENERALE
DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, adottate con D.A. dell’Assessore al Territorio e Ambiente n° 298/41 del 04/07/2000 e ss.mm.ii.;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato

con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 50 del 5/03/2021 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 8445 del 25/06/2020 avente ad oggetto “*Direttiva in materia di Autorizzazione Idraulica Unica degli interventi di manutenzione delle opere ricadenti sui corsi d’acqua e/o sul demanio idrico*”;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n°3459 del 05/03/2021 avente ad oggetto “*Criteri di priorità si pareri ed autorizzazioni a cura dell’Autorità di Bacino*”;

VISTA la nota prot. n°83813 del 20.08.2020, assunta al protocollo di questa Autorità n°10734 in data 20.08.2020, con la quale la ditta OPEN FIBER S.p.A. ha chiesto, l’Autorizzazione Idraulica Unica e la contestuale Concessione per opere civili per la posa di cavi in fibra ottica, per i lavori di cui in oggetto;

CONSIDERATO che il progetto presentato risulta composto dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica;
- Cartografie e planimetrie scavi.

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali sopra elencati;

CONSIDERATO che i lavori del progetto di che trattasi, consistono:

- Scavo a cielo aperto in trincea, mediante l’uso di escavatore, avente una larghezza di cm 40, una profondità di 1m dall’estradosso dei cavi/infrastrutture e lunghezza complessiva di 48,66 metri.
- Posa pozzetti affioranti eseguita a mano o con l’uso di escavatore n°1 buca di dimensioni metri 1x1x2 per la posa di n°1 pozzetto affiorante con chiusino ghisa di dimensioni 125x80 cm.

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell’art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

VISTO il parere rilasciato dal Servizio 3 di questa Autorità con nota prot. n°6687 del 30.04.2021, propedeutico al rilascio della presente Autorizzazione, con il quale:

- 1) Per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico si evidenzia che:
 - L’area esame ricade nei P.A.I. del bacino “Area tra F. Alcantara e F.ra Agrò” (097), approvato con D.P.R. n° 286 del 05/07/2007 e pubblicato sulla G.U.R.S. n° 47 del 05.10.2007 e successivi aggiornamenti e la realizzazione degli interventi in oggetto risulta interferire con il seguente dissesto censito nel PAI vigente: 097-E-5LT-E02 Sito di Attenzione Idraulica.

Al riguardo, per gli interventi in aree classificate nel PAI, l’art. 2 comma 1 delle Norme di Attuazione del PAI stabilisce che: “... *nel caso in cui nelle carte della pericolosità e del rischio siano presenti aree indicate come siti di attenzione, questi vanno intesi come aree su cui approfondire il livello di conoscenza delle condizioni geomorfologiche e/o idrauliche in relazione alla potenziale pericolosità e rischio e su cui comunque gli eventuali interventi dovranno essere preceduti da adeguate approfondite indagini*”.

- 2) Considerato il contesto idrogeologico dell’area in esame individuato nel P.A.I. vigente;
 - viste le Norme di Attuazione allegate alla Relazione Generale del P.A.I.;
 - vista la nota AdBprot. n. 13766 del 14/10/2020 indirizzata a Open Fiber;
 - visto il R.D. n° 523/1904;
 - visto il D.S.G. AdB n° 50/2021;si esprime parere favorevole di compatibilità idraulica per l’autorizzazione di cui al R.D. 523/1904 e idrogeologica di cui alle Norme di Attuazione del P.A.I., con prescrizioni:

CONSIDERATO che dagli atti trasmessi, e come altresì verificato in sede istruttoria, non risultano presenti autorizzazioni/assensi all’utilizzo del manufatto, nonché la verifica sulla regolarità dell’infrastruttura, per la lo scavo di trincea per la posa di “*infrastruttura passiva a Banda Ultralarga*” in via Salice del Comune di Sant’Alessio Siculo. Nel tratto oggetto dei lavori, la suddetta via Salice risulta essere costruita sul tratto terminale tombinato del Torrente Salice; i lavori si sviluppano longitudinalmente al tratto tombinato del suddetto del corso d’acqua, “*in riva destra*”.

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano tratto terminale tombinato del *Torrente Salice* che non risulta essere inserito nell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Messina, e, pertanto, di proprietà del Demanio dello Stato;

ATTESTA

che, con riferimento al rilascio del parere di compatibilità idraulica di cui alle Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, l'attuale regime normativo non ne prevede il rilascio per la fattispecie in esame;

ATTESTA

che, con riferimento alle norme di attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico, gli interventi previsti nel progetto in esame, in territorio del comune di Santo Stefano di Camastra, interferiscono con un Sito di Attenzione Idraulica del P.A.I. vigente;

RILASCIA

- a Open Fiber S.p.A., con sede legale in Viale Certosa 2 – 20155 Milano, Codice Fiscale e Partita IVA: 09320630966,
- il “**nulla osta idraulico**” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
 - “**autorizzazione alla realizzazione degli interventi**” di cui al progetto di che trattasi che non prevedono,

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- a) Prescrizioni e/o raccomandazioni di cui al parere prot. n°6687 del 30.04.2021 del Servizio 3 di questa Autorità di Bacino:
1. per tutti gli scavi in progetto nelle citate aree siti di attenzione sia adottata la realizzazione di scavo in minitrincea, tecnica ritenuta poco invasiva e di basso impatto ambientale, richiamata nella Circolare dell'Assessore all'Economia n. 1 del 28/01/2019 (GURS n. 6 del 08/02/2019) garantendo comunque il rispetto del principio di invarianza idraulica;
 2. la posa di cavi e pozzetti deve essere collocata a distanza di m 10 dagli argini o dalle sponde interessate dalle sezioni idrauliche del corso d'acqua;
 3. debbono adottarsi, in fase di cantiere, le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro a tutela della pubblica e privata incolumità;
 4. Open Fiber S.p.A. dovrà farsi carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
 5. l'Amministrazione Regionale deve essere sollevata da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- b) Ulteriori prescrizioni/raccomandazioni:
- Open Fiber S.p.A. si impegna a rimuovere l'infrastruttura qualora fosse necessario effettuare opere di manutenzione e altri eventuali interventi all'interno dell'area demaniale occupata;

Sono esclusi dal presente parere, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali con lo scavo e la posa di “*infrastruttura passiva a Banda Ultralarga*” e lo scavo “*per la posa di n°1 pozzetto affiorante con chiusino ghisa di dimensioni 125x80 cm.*”.

Per tale motivo, poiché il *Torrente Salice* è un corso d'acqua non iscritto nell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Messina, né risulta tra i corsi d'acqua di cui al D.P.R. 1503/1970 e, pertanto, risulta di proprietà del Demanio dello Stato, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare all'Agenzia del Demanio.

Nel caso in argomento l'inizio dei lavori è altresì subordinato all'acquisizione dell'assenso da parte del proprietario del manufatto esistente al quale questa Autorizzazione Idraulica Unica viene trasmessa per conoscenza.

Con il rilascio di questa Autorizzazione Idraulica Unica viene attivato un procedimento di verifica della regolarità idraulica del manufatto esistente nei confronti del proprietario di quest'ultimo. Qualora a conclusione del procedimento di regolarizzazione emergesse la necessità di adeguamenti del manufatto esistente o della sua demolizione, il titolare dell'infrastruttura lineare ospitata dovrà provvedere a sua cura e spese all'adeguamento o alla rimozione delle opere autorizzate.

A tale proposito, la Regione Siciliana è esonerata da ogni responsabilità in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche e la ditta cui la presente Autorizzazione viene rilasciata avrà

l'obbligo di adeguare o rimuovere la linea nel caso in cui il manufatto esistente dovesse essere oggetto di lavori di adeguamento ovvero di demolizione per i motivi prima esposti.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione nel caso di opere private. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella sezione "Avvisi e comunicazioni", sottosezione "Autorizzazioni".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs.02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Dirigente dell'U.O. 4.1
Firmato: Dott. Carmelo Cali

Il Dirigente del Servizio 4
Ing. Giuseppe Dragotta

Il Segretario Generale
Ing. Francesco Greco